

COLIBRÌ ... CON I LIBRI

A.S. 2022/2023



“Non si nasce con l’istinto della lettura come si nasce con quello di mangiare e bere. Bisogna educare i bambini alla lettura”

Gianni Rodari

PREMESSA

Il progetto nasce dalla volontà di vivere la narrazione come occasione per scoprire sin dall’infanzia il mondo meraviglioso in cui solo i libri hanno il potere di trasportare e cogliere a pieno gli insegnamenti che in essi sono contenuti.

L’idea di realizzare nella nostra scuola un progetto lettura per i bambini della scuola dell’infanzia prende forma da una serie di riflessioni:

- la giovanissima età dei partecipanti: riteniamo che il precoce inserimento della lettura sia importante affinché i libri entrino in modo piacevole e accattivante nella vita del bambino.
- la condivisione di emozioni, di pensieri, di fantasie tra chi legge e chi ascolta: la lettura di un libro o di un albo illustrato offre ai bambini straordinarie opportunità per immaginare, identificarsi,

FONDAZIONE MASSIMO PELLIZZARI

esprimere emozioni, avvicinarsi alla comprensione di punti di vista differenti, sviluppare empatia, confrontarsi e dialogare.

Delle volte per il bambino è più semplice affrontare delle paure o dei dubbi se comprende che possono essere condivise e convissute grazie ai personaggi di un libro.



Lavorare sulla narrazione, quindi, significa lavorare sullo sviluppo delle potenzialità cognitive ed espressive dei bambini, offrendo loro la possibilità di arricchire e affinare strumenti e linguaggi per comunicare, apprendere e rafforzare la propria identità.

FINALITÀ

- Condividere il piacere della lettura vissuta insieme
- Il bambino scopre che aprire un libro vuol dire aprire una finestra su altri mondi: quello della realtà e quello della fantasia, quello dei sogni e quello delle cose di ogni giorno
- Favorire la nascita di lettori consapevoli e motivati, potenziando il piacere di leggere per farlo rimanere acceso tutta la vita
- Riflettere sulla lingua per potenziare competenze afferenti al linguaggio.

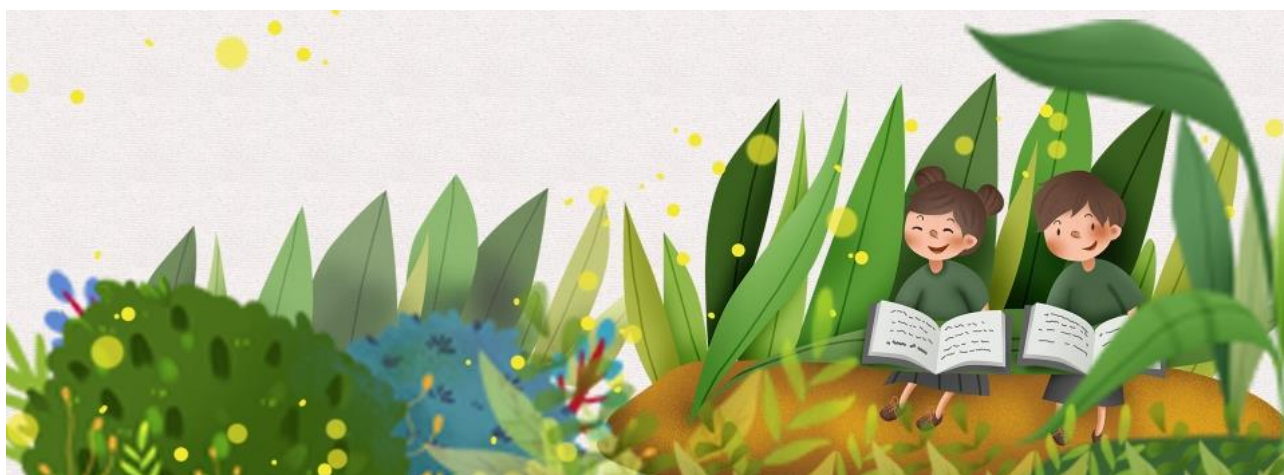


OBIETTIVI

- Far sì che il bambino possa vedere il libro come un oggetto conosciuto ed amico grazie ad una lettura frequente che ne favorisca il piacere all'ascolto.
- creare momenti di condivisione della storia sia in relazione all'ascolto che all'elaborazione, alla riproduzione grafico- pittorica del racconto, all'invenzione di nuovi finali ecc...
- arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la creatività;

FONDAZIONE MASSIMO PELLIZZARI

- arricchire le conoscenze linguistiche del bambino;
- permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni;
- creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative.



Il tema scelto di quest'anno verrà suddiviso in cinque micro unità di apprendimento che verranno poi affrontate dalle insegnanti in modo differenziato in base all'età e agli interessi dei propri allievi. Sarà privilegiata una didattica molto dinamica e ricca di giochi ed esperienze dirette.

- U.d.a. Settembre: ACCOGLIENZA: "Un mondo di amici"
- U.d.a. Ottobre/Novembre: EMOZIONI: "Leggere le emozioni"
- U.d.a. Dicembre: NATALE: "Lecture e canti sotto l'albero"
- U.d.a. Gennaio/Febbraio: COLORI: "La fabbrica dei colori"
- U.d.a. Marzo /Aprile: L'INTELLIGENZA NUMERICA: "I bambini contano!"
- U.d.a. Maggio/Giugno: SOSTENIBILITA': "Ora tocca a noi"



FONDAZIONE MASSIMO PELLIZZARI

Il progetto risponde alle quattro **finalità** precisate nelle Indicazioni Nazionali:

- Maturazione dell'identità
- La conquista dell'autonomia
- Lo sviluppo delle competenze
- L'avvio alla cittadinanza

Le proposte educative e didattiche attraversano in modo trasversale tutti i **campi di esperienza** nei quali si sviluppa l'apprendimento dei bambini:

- Il sé e l'altro
- La sconoscenza del mondo
- I discorsi e le parole
- Immagini, suoni e colori
- Il corpo e il movimento

Esse sono programmate per condurre ciascun bambino al raggiungimento dei **traguardi** specifici dei campi d'esperienza esplicitati nelle Indicazioni Nazionali.

SCELTE METODOLOGICHE



La metodologia della scuola dell'Infanzia riconosce come suoi connotati essenziali: la valorizzazione del gioco come fonte di primo apprendimento mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività e la piena espressione di sé e dei rapporti sociali; l'esplorazione e la ricerca

proponendo esperienze che muovono dalle curiosità del bambino stimolandolo a confrontare situazioni, a formulare ipotesi, ad adattarsi creativamente alla realtà. Il fare, il toccare per mano, il manipolare e lo sperimentare sono individuati come esperienze favorevoli alla scoperta partecipata, alla relazione diretta con il mondo delle cose e delle persone, allo sviluppo di capacità di base e alla costruzione di nuove conoscenze; la vita di relazione proponendo attività nel piccolo e grande gruppo, instaurando un rapporto positivo con i bambini e rispondendo

FONDAZIONE MASSIMO PELLIZZARI

adeguatamente ai loro bisogni; la documentazione che permette all'insegnante di ricostruire l'itinerario educativo. Le insegnanti documenteranno le attività e i laboratori mediante foto, video, raccolta di materiali, sculture tridimensionali, cartelloni...ecc.

La **verifica** delle proposte educative e didattiche programmate e realizzate, si svolge attraverso il confronto e la discussione negli incontri collegiali preposti (programmazione).

La **valutazione** dei percorsi individuali di ciascun bambino si costruisce tenendo conto delle osservazioni occasionali e sistematiche dei comportamenti dei bambini.

Per ogni bambino verrà compilato un documento di valutazione riguardante il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. La valutazione ha il fine di conoscere il bambino e stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia rendendo visibile l'apprendimento del singolo allievo e evidenziarne eventuali difficoltà.



Tale valutazione analizza i traguardi raggiunti dai bambini con diversi livelli di padronanza nell'ambito di conoscenze e abilità che sviluppano le competenze previste dal Consiglio Europeo.